



Bandi 2017 AMBIENTE

Comunità resilienti



fondazione
cariplo

BANDO CON SCADENZA 9 MAGGIO 2017

COMUNITÀ RESILIENTI

IL PROBLEMA

Il modello prevalente di produzione e consumo fondato sulle fonti fossili di energia e più in generale su uno sfruttamento eccessivo delle risorse naturali e del territorio ha generato insostenibili effetti ambientali sia su scala globale (es. cambiamenti climatici) che su scala locale (es. dissesto idro-geologico) che rendono le comunità locali sempre più vulnerabili. Di fronte a tali problematiche emerge l'esigenza di definire nuove strategie che integrino obiettivi di tutela del capitale naturale e di sviluppo sostenibile con efficaci misure di mitigazione e adattamento.

In questo senso appare necessario rafforzare la resilienza dei sistemi territoriali, cioè la loro capacità di assorbire "shock" esterni e stress, reagendo attraverso l'attivazione di risposte appropriate (azioni, pratiche e processi), che consentano di mitigare i danni e di affrontare le possibili conseguenze con un approccio adattativo.

Accanto a politiche e interventi di carattere globale che possano favorire la resilienza, si ritiene indispensabile promuovere un approccio che preveda un ruolo attivo delle comunità e che permetta di individuare le soluzioni più adeguate ai contesti locali, catalizzando le risorse e le competenze presenti sul territorio.

Anche nelle comunità del territorio di riferimento della Fondazione sono diversi i settori in cui, ispirandosi a questo approccio, è possibile intervenire. In particolare, la Fondazione ritiene che il sostegno di azioni indirizzate a incrementare la resilienza delle comunità locali possa contribuire a ridurre la vulnerabilità di fronte ai mutamenti ambientali in atto.

OBIETTIVI DEL BANDO

Il bando intende valorizzare e sostenere lo sviluppo di iniziative che, facendo leva sulle potenzialità ambientali, sociali ed economiche del territorio d'intervento, siano finalizzate all'accrescimento della resilienza delle comunità territoriali rispetto ad aspetti di criticità ambientale localmente individuati.

Tali iniziative potranno svilupparsi in particolare nei seguenti ambiti d'intervento:

- cura del territorio (es. prevenzione dei rischi territoriali, miglioramento e potenziamento dei servizi ecosistemici, gestione condivisa dei beni comuni);

- benessere, qualità della vita e salute delle comunità (es. mitigazione dei fattori di pressione e inquinamento, qualità e sicurezza alimentare, qualità dello spazio e dell'ambiente urbano);
- valorizzazione delle risorse ambientali locali e delle produzioni sostenibili (es. filiere locali del settore agro-alimentare, artigianato, nuove pratiche di incontro tra produzione e consumo, pratiche di economia circolare e di *sharing economy*, agricoltura di prossimità, turismo sostenibile).

LINEE GUIDA

Soggetti ammissibili

Le richieste di contributo potranno essere presentate in qualità di capofila esclusivamente da organizzazioni private senza scopo di lucro con esperienza nelle tematiche ambientali affrontate dal progetto, in partenariato con almeno un altro ente ammissibile ai bandi della Fondazione¹.

Non potranno presentare domanda di contributo gli enti (capofila) destinatari di un contributo nell'ambito dell'edizione 2016 del bando.

In previsione di un'attività di *networking* tra le organizzazioni che parteciperanno ai progetti, viene richiesta l'esplicita disponibilità a fornire adeguato materiale in formato elettronico sul progetto e la sua evoluzione e l'accettazione del fatto che tale materiale possa essere reso pubblico tramite internet.

Progetti ammissibili

I progetti dovranno essere mirati a supportare una specifica comunità nel prevenire, reagire o adattarsi a rischi e cambiamenti attraverso azioni e interventi locali concreti.

Per essere ammessi alla valutazione i progetti dovranno inoltre:

1. formulare una richiesta di contributo compresa tra 25.000 € e 120.000 € e non superiore al 60% dei costi totali di progetto;
2. venire realizzati all'interno del territorio della Lombardia o delle province di Novara e Verbano-Cusio-Ossola;
3. individuare e rispondere a elementi di criticità ambientale e di vulnerabilità specifici della comunità locale;

¹ Per i requisiti generali di ammissibilità del capofila e del partner si rimanda al paragrafo 3) della "Guida alla presentazione"

4. delimitare l'ambito locale d'intervento;
5. individuare e caratterizzare la comunità locale nell'ambito della quale avviare l'iniziativa;
6. consistere in un'iniziativa della comunità locale e prevederne l'effettiva partecipazione nel processo di ideazione e realizzazione delle attività proposte;
7. fornire indicatori volti a monitorare le azioni e/o misurare l'efficacia del progetto in termini di variazione della vulnerabilità della comunità locale rispetto alle criticità ambientali individuate;
8. documentare (ad es. attraverso lettere di adesione) il coinvolgimento di soggetti istituzionalmente competenti del territorio considerato;
9. sintetizzare in modo razionale e schematico la struttura dell'iniziativa che si vuole realizzare, esplicitandone il quadro logico attraverso l'apposito file scaricabile nella sezione dedicata del bando.

Criteri

Verrà assegnata priorità ai progetti che, oltre a rispettare gli obiettivi e i requisiti sopra descritti, presentino i seguenti elementi:

- approfondita conoscenza del contesto d'intervento e delle problematiche ambientali che lo interessano;
- rilevanza del bisogno intercettato in relazione all'entità degli impatti sul territorio delle criticità ambientali emerse dall'analisi del contesto e alla vulnerabilità della comunità locale;
- definizione di soluzioni e interventi che presentino funzionalità plurime (soluzioni multifunzionali);
- applicazione di un modello di governance che valorizzi forme di sinergia e collaborazione tra soggetti/realità locali e che utilizzi efficaci strumenti di "stakeholder engagement" che tengano conto della pluralità degli attori locali e delle loro competenze;
- ricadute in termini di potenziamento dei servizi ecosistemici realizzate grazie al miglioramento della qualità ambientale nell'ambito di intervento;
- chiara connessione tra gli enti coinvolti nel progetto, le azioni previste e il ruolo svolto all'interno della rete progettuale;
- valutazione della percezione del rischio da parte della comunità all'inizio e alla fine del progetto;
- raccolta/sistematizzazione e condivisione di informazioni sul tema specifico volte a potenziare la conoscenza, la consapevolezza e la capacità di azione della comunità locale e dei decisori politici;
- ricadute sociali e/o economiche positive nel territorio d'intervento;

- realizzazione di interventi sostenibili dal punto di vista economico (oltre che ambientale);
- ricadute in termini di opportunità occupazionali nell'ambito dei green jobs;
- innovatività della tematica affrontata e/o delle iniziative proposte;
- esperienza della compagine progettuale in analoghe iniziative;
- presenza di forme di cofinanziamento (sia pubbliche che private).

Progetti non ammissibili

Non saranno considerati ammissibili:

- iniziative volte prevalentemente allo studio e alla conoscenza della gestione dei rischi o delle strategie di adattamento;
- iniziative volte prevalentemente alla realizzazione di campagne di comunicazione, informazione o sensibilizzazione alle tematiche ambientali;
- iniziative volte prevalentemente alla realizzazione di seminari, workshop, laboratori, tavoli di lavoro, conferenze, mostre o esposizioni;
- iniziative consistenti nella gestione ordinaria delle attività usualmente svolte dalle organizzazioni;
- l'acquisto e la costruzione di edifici;
- l'acquisto di terreni e la ristrutturazione di edifici in misura superiore al 20% dei costi totali di progetto;

BUDGET DISPONIBILE

Il budget a disposizione del presente bando con scadenza ammonta a 1,4 milioni di euro.